

**AL SEGRETARIO GENERALE DEL SAP  
PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE  
Via Cavour n. 256**

R O M A

Oggetto:; Commissione consultiva ex art. 4 D.P.R. 738/1981  
Seduta del 16 gennaio 2014

La Commissione di cui all'oggetto, riunitasi nei locali del Compendio Ferdinando di Savoia nella giornata del 16 gennaio u.s., ha provveduto ad esaminare 218 posizioni differenti relative a dipendenti della Polizia di Stato, appartenenti al ruolo ordinario, che hanno subito una invalidità non riconducibile ad un'inidoneità assoluta ai servizi d'istituto e precisamente:

- **ventotto pratiche** di appartenenti ai ruoli dei Direttivi, degli Ispettori, dei Sovrintendenti, degli Agenti ed Assistenti della Polizia di Stato dichiarati permanentemente inidonei al servizio, in maniera parziale, per patologie dipendenti da causa di servizio, al fine di una loro utilizzazione ai compiti d'istituto compatibili con la ridotta capacità lavorativa. Di costoro ventuno dipendenti sono stati riassegnati ai *servizi interni diurni* in considerazione delle gravi patologie riscontrate ed estremamente limitanti; non è stato possibile definire la posizione di un Sovrintendente della Polizia di Stato a causa della controversa documentazione medica proveniente dalla Commissione Medica Ospedaliera di riferimento, inducendo la Commissione a sospendere il giudizio ed a richiedere un supplemento istruttorio.
- **quarantasette pratiche** di appartenenti al ruolo degli Ispettori, Sovrintendenti, degli Agenti ed Assistenti della Polizia di Stato dichiarati permanentemente inidonei al servizio, in maniera parziale, per patologie la cui dipendenza da causa di servizio è in valutazione al Comitato di Verifica, al fine di una loro utilizzazione in compiti d'istituto, compatibili con la ridotta capacità lavorativa, nel caso di esito positivo della procedura di riconoscimento. La Commissione ha dichiarato idonei ai *servizi interni non operativi esterni* diciannove operatori di polizia, mentre altri ventisette sono stati giudicati idonei solamente ai *servizi interni diurni* a causa di problematiche sanitarie che ne limitano l'impiego nell'arco della giornata lavorativa. E' stato invece necessario richiedere un supplemento istruttorio per un Assistente Capo della Polizia di Stato per mancanza di documentazione medica che potesse facilitare la Commissione ad esprimere il proprio parere.
- **sette appartenenti** al ruolo degli Assistenti ed Agenti della Polizia di Stato, per i quali nella precedente riunione del 7 febbraio 2013 era stata richiesta una documentazione sanitaria più specifica per la patologia sofferta, sono stati valutati giungendo al parere conclusivo, per quattro di loro, di idoneità al passaggio nel rispettivo ruolo tecnico professionale, non essendo possibile per gli altri tre accogliere l'istanza di transito. Per questi ultimi l'Amministrazione provvederà a porre in essere la procedura per il reimpiego presso le Amministrazioni civili dello Stato che ne valuteranno positivamente la richiesta.
- **cinquantatre pratiche** di appartenenti ai ruoli dei Direttivi, degli Ispettori, dei Sovrintendenti, degli Agenti ed Assistenti della Polizia di Stato, dichiarati inidonei in maniera assoluta o parziale (per infermità non dipendente da causa di servizio) dalle competenti Commissioni Medico Ospedaliere, che hanno chiesto, ai sensi del D.P.R. 339/82, il passaggio nei ruoli del personale della Polizia di Stato che svolge attività tecnico-

scientifico o tecnico. La Commissione ha espresso parere favorevole per quarantaquattro dipendenti, richiedendo per i restanti nove un supplemento di indagine e di documentazione medica, rinviando così il parere definitivo alla prossima convocazione ministeriale.

- **valutazione** della posizione di due impiegati civili provenienti dall'amministrazione del Ministero di Grazia e Giustizia – Dipartimento per l'Amministrazione della Polizia Penitenziaria che, in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale nr. **294/2009**, ha giudicato legittima la richiesta di riammissione in servizio qualora il dipendente risulti essere guarito ovvero la sua patologia possa essere considerata in remissione. A tal proposito la Commissione ha preso atto dell'avvenuta guarigione, pronunciandosi favorevolmente sulla domanda di riammissione e di impiego presso i ruoli tecnico professionali della Polizia di Stato.
- **settantanove** appartenenti ai ruoli dei Direttivi, degli Ispettori, dei Sovrintendenti, degli Agenti e degli Assistenti della Polizia di Stato hanno svolto, nel medesimo contesto, la prova teorico/pratica per il passaggio al ruolo tecnico professionale, essendo giudicati idonei nella totalità e precipuamente:
  - **3 idonei nel settore sanitario;**
  - **5 idonei nel settore motorizzazione;**
  - **1 idoneo nel settore equipaggiamento;**
  - **2 idonei per il settore di polizia scientifica;**
  - **5 idonei per il settore telematico (ex telecomunicazioni);**
  - **63 idonei per il settore telematico (ex informatica).**

A questi pronunciamenti della Commissione va aggiunta la valutazione di due istanze di trasferimento ad altra sede di servizio, relative ad appartenenti alla Polizia di Stato; le istanze sono state prodotte al fine di ricevere giovamento dalla vicinanza di strutture mediche per l'assistenza e la cura, per ottenere un significativo miglioramento dello stile di vita.

Il prefetto Aiello, presidente e titolare della Commissione, ha comunicato la volontà del Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Alessandro Pansa di velocizzare le tempistiche di valutazione della Commissione in questione così da restringere i tempi di aspettativa speciale del personale giudicato non idoneo, anche parzialmente, al ruolo ordinario. La riduzione dei termini permetterebbe di riutilizzare il personale inquadrato nel nuovo ruolo per attività di supporto a quelle operative, con la contestuale possibilità di liberare personale dei ruoli ordinari nelle attività d'istituto.

A tal proposito la Commissione è stata anche sensibilizzata nel provvedere in tempi rapidi alla stesura di programmi di settore, diversi per ogni profilo professionale, al fine di facilitare lo studio e la preparazione alla prova teorico/pratica e rendere omogenea la procedura di transito.

Dalla valutazione globale delle pratiche è emerso ulteriormente un notevole indice di malattie cardiopatiche in soggetti fortemente a rischio di stress, avvalorando la tesi secondo la quale il poliziotto svolge un lavoro particolarmente usurante in rapporto all'età media lavorativa degli appartenenti al ruolo ordinario che attualmente risulta essere di circa vent'anni.

Alle ore 14.30 del medesimo giorno terminava la riunione della Commissione con i ringraziamenti del Primo Dirigente della Polizia di Stato dott. Ucci, membro titolare della Commissione.

IL RAPPRESENTANTE SINDACALE SAP DELLA COMMISSIONE

**Vincenzo MINARDI**